

Abbonamento annuo Euro 0  
Puoi leggere e scaricare il nostro  
giornale sul sito  
<http://www.sorpaolo.net>

**W la libertà  
di espressione !**

**Nuovissima serie Numero 81  
19 maggio 2007**

**Sor**



**Paolo**

Una copia Euro 0

**Dacci il tuo contributo. Ci serve.  
E scrivi: [info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)**

**ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA  
e non fa sconti a nessuno**

L'ozio e il vizio sono compagni inseparabili.  
Pubblicazione umoristica illustrata

## **E' sempre rabbuffera su Zampiron Polemiche su chi nega gli eccidi di Stalin**

**Secondo gli organizzatori del convegno su Stalin chi nega il suo amore per la libertà va punito**

Non si spengono le polemiche sul caso Zampiron. Il gruppo dei DS attacca e critica fortemente la presa di posizione del circolo territoriale di AN e del Gruppo Anziani, sempre di AN, sul convegno organizzato dall'Università di Nepezzano su Giuseppe Stalin. L'invito a partecipare al convegno rivolto al Prof. Zampiron, il principale negazionista dei crimini di Stalin, ha fin dall'inizio provocato un'aspra serie di scontri. L'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare di Teramo, a firma Scalone, Angelotti, Melarangelo e Verna (Zilli non ne fa più parte) è stato definito un fatto grave dal vice-sindaco Rabbuffo, secondo il quale negare i crimini di Stalin è come negare che Garibaldi portasse la camicia rossa. "Il negazionismo sui cui presunti crimini di Stalin" ha dichiarato Scalone "è un dovere, prima di tutto nei confronti della storia, perché non c'è stato mai un campione della libertà come Stalin. Al suo confronto anche Lenin impallidisce. Il Prof. Boffa, dell'Università di Nepezzano, che ha invitato Zampiron, il più noto negazionista, è in rotta con il Rettore, Prof. Pazzioli, il quale ha



minacciato di farlo espellere dal senato accademico. Il Presidente della Provincia, D'Agostino, ha anche lui diramato una nota di protesta. Secondo lui non consentire di parlare a tutti coloro che in nome della storia e della scienza hanno una opinione sia pure non condivisa da altri, è un andare contro proprio a quei sacri diritti di libertà che Stalin propugnava. Sul caso sono anche intervenuti alcune comunità ebraiche, le quali hanno ribadito di essere favorevoli alla libertà espressione, ma che non si può consentire di parlare a chi nega l'olocausto che gli ebrei hanno subito anche da parte dello spietato dittatore sovietico. Quando Rabbuffo ha ripetuto che anche

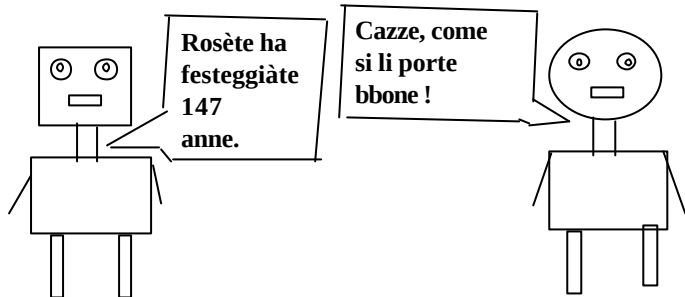
secondo lui Stalin era uno spietato dittatore e che era un sacrilegio consentire di parlare a chi negava i suoi crimini, Scalone gli ha detto: "Spietato sarai tu!" Allo stato non è dato sapere che cosa avverrà. Sarà chiusa e presidiata dalle forze dell'ordine l'Università di Nepezzano? Il Rettore Pazzioli chiamerà i carabinieri e non consentirà l'ingresso al prof. Boffa e al suo invitato negazionista Zampiron? Negare il negazionismo sembra la parola d'ordine della scienza dei DS.

## **Il Trio Teramano ha concluso trionfalmente il suo tour ricevendo ieri più che trionfalmente se stesso**



Il Tour del Trio Teramano si è concluso così come era iniziato, trionfalmente. Dopo essere ricevuto dal Papa, dal Presidente degli USA Bush, dal Presidente Putin, dal nuovo Presidente della Repubblica francese Sarkozy, il Trio Teramano si è ricevuto da sé, con grandi manifestazioni di stima e di ammirazione. Si è presentato il nuovo album, intitolato "Una vita" e si è detto quanto è bravo e straordinario. Dopo essersi felicitati con se stessi, i tre componenti del Trio si sono ripromessi di fare ancora meglio nel prossimo album, che sarà dedicato ancora a temi sociali e politici.

## COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



## La notizia del giorno

*Rubvano in chiesa durante le cresime  
ma vengono scoperti e arrestati*

## Il commento del giorno

**Che verbo sarà  
il verbo rubvare ?**

## Povero Pasqualino ! Non se lo paga nessuno !

Povero Pasqualino !  
Tutti gli fanno mille  
promesse e poi non le  
mantengono. Quando  
stava nel PCI lo lascia-  
vano solo, dopo le sue  
tante iniziative culturali, a  
pagarsi da sé le sue cam-  
biali. Poi maturò l'idea di affidarsi alle promesse della destra teramana,  
pur continuando a rimanere comunista, e ora ha scoperto che anche  
i destri, dopo i sinistri, gli lasciano pagare da sé le sue cambiali.  
Insomma le cambiali non hanno colore. Non cambiano mai. Cagli  
s'incagli, Mirko si smarchi. Le mostre si mostrano ma non si  
mostrano i pagatori. Povero Pasqualino, fatti a fidare ! E poi dicono  
che uno è socialista !



## Scalone a Rabbuffo: L'acqua calda ? Perché non l'avete scoperta voi per primi ?

Enzo Scalone, forse prendendo l'idea da "Sor Paolo", ha detto all'assessore Berardo Rabbuffo che l'idea dell'onda verde sullo stradone era la scoperta dell'acqua calda. Rabbuffo gli ha risposto: "E allora perché non l'avete scoperta voi del centro sinistra per primi ?" Certo è che litigare per la primogenitura della scoperta dell'acqua calda è veramente sciocco e poco esaltante, ma tant'è. In fatto è che sia Scalone che Rabbuffo sono nei casini nei loro rispettivi partiti. Scalone viene rimproverato dai suoi per aver recentemente detto che i ds, dopo essere confluiti nel Partito Democratico, non sono più nemmeno post-comunisti. Prima erano comunisti, poi ex-comunisti, e poi post-comunisti. Adesso, secondo Scalone, con il comunismo non hanno proprio niente a che fare. Insomma, secondo lui, sarebbero mai-comunisti. E' evidente che questa presa di posizione scaloniana a molti non è andata giù, perché non hanno ancora buttato nel cestino i residui della loro fede comunista. Per quanto riguarda Rabbuffo i casini per lui nel suo partito gli derivano dalla presa di posizione sull'affare Faurisson. In Alleanza Nazionale si sono affrettati a prendere le distanze a lui e pare che siano addirittura andati a scomodare Fini per fargli fare una "cazzata". Così le sue posizioni non proprio favorevoli all'ordine del giorno Albi hanno fatto sì che il coordinatore regionale Bontempo abbia dovuto smentirlo. E Rabbuffino ha dovuto abbozzare. La doccia per lui è stata con l'acqua fredda, anzi ghiacciata, non con l'acqua calda.

## Pronti... via ! Partono i concorsi

La ASL assume. Turlallero, trullalà. Stanno per partire i concorsi. Stanno per partire, se arriveranno e quando arriveranno, non si sa. Quanti posti ? Ventidue. I primi ventidue saranno assunti. E come avverrà la selezione per determinare chi viene assunto ? Semplice. Un concorso è come una corsa. I concorrenti partono, concorrono, cioè corrono, e poi vengono assunti i primi ventidue in graduatoria. Sono previste varie prove. La prima sarà la corsa ad ostacoli, tra una raccomandazione e l'altra. I concorrenti dovranno stare attenti a non inciampare negli ostacoli e mostrarsi agili e scattanti. Il difficile sarà non inciampare nei camici, perché la corsa prevede che i concorrenti lo indossino. La seconda prova sarà il

caffè al bar. I concorrenti dovranno consumare un caffè al bar cercando di metterci il più tempo possibile. Ovviamente chi ci metterà di più avrà un punteggio maggiore. Ma tra un sorso e l'altro non si potrà fare una pausa di più di 10 secondi, quindi l'abilità consisterà nel fare sorsini piccoli, facendosi durare il caffè il più possibile. Sono previste altre prove tutte di grande difficoltà, non esclusa quelle che consisteranno nel mostrarsi il più possibile sgarbati con i pazienti.

## Cae' mo' ssi isole ecològgeche ?

- Mo' sa masse 'mmmente de fa' li isole ecològgeche. Ma che robba è ?

- 'Nnu so capite bbone. Pare che matte cirte sicchiune mezze a la stradte, come là a l'anfeteatre, 'nzimbre che certe sicchje e che cirte scupùne...

- Certe che chisse use cirte tîrmine, isole ecològgeche, termeconvettùre, raccolta defferenziàte, cumpat-tatùre, cumpressùre, ma la munnazze è simbre munnazze... che vo' 'nventà.

- E' lu vare. Cchiù se l'argire e cchiù puzze.

## Il Vescovo li vuole CHIUSI

Chiusi voglio i negozi i di di festa perché è il giorno in cui si manifesta il Signore con lo spirito e la gloria e chi non ha religione non ha storia. La domenica è il giorno del riposo, chi lavora quel dì non è virtuoso, perciò quella giornata è dedicata alla riflessione compita e meditata sui peccati commessi ogni altro giorno da chi ha tentazioni sempre attorno.

Caro vescovo, mio caro monsignore, voglio serbar quel giorno al mio signore e lo farebbe ogni altro negoziante rinunciando quel dì ad essere mercante. Ma tu mi prometti che ciò vale anche per il centro commerciale ?

CHIUSO  
PER  
VESCOVO

# Le copertine di Sor Paolo

# Focus Extra<sup>n.19</sup>

Numero speciale maggio 2007 € 4,00 (in Italia)



**Rapagnà:**  
quale recondito significato sotto il simbolo della sciarpa rossa ?



**Di Stanislao:**  
Il giallo. Si schiera per i genitori contro i nonni. Perché ?



**Moffa ci fa o ci è ?**  
Essere democratici e liberali è illusione o realtà. Faurisson parlerà ?



**Le domande della scienza:**  
finanziare iniziative culturali è cultura ?  
Risponde l'assessore provinciale.

L'enciclopedia delle curiosità/6

## Cosa piove in Via Piave ?

5.50 - Germania € 7,65 - Grecia € 6,00 - Lussemburgo € 6,20 - Portogallo € 6,50



**Le promesse non mantenute.**

**I grandi interrogativi della sinistra teramana:**  
si può capire che Partito Democratico nascerà dalla pancia ?

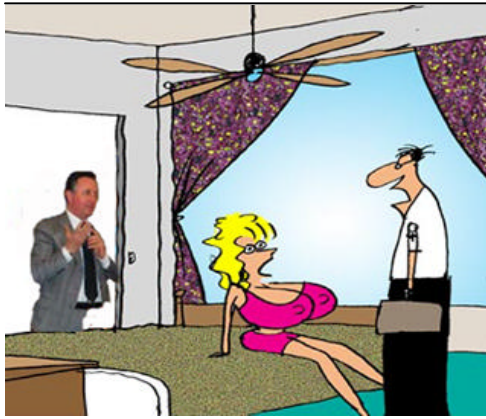


La statua che Vitellozzo Vitelli propone di mettere a Piazza Dante.



**Vendere il manicomio: è una pazzia ?**  
Lo psichiatra risponde.

■ Per quanto tempo si può essere Zilli ? ■ Come sarebbe Teramo senza Cantagalli ? ■ Come si può certi ch  Befacchia non si ricandider  ? ■ Chi   il politico teramano pi  colto e chi il pi  incolto ? ■ Le scimmie hanno un debole per Scalone ? ■ Si pu  clonare l'intelligenza di Paolo Albi ? ■ I Di Esse nel PD con il vento in pippa ?

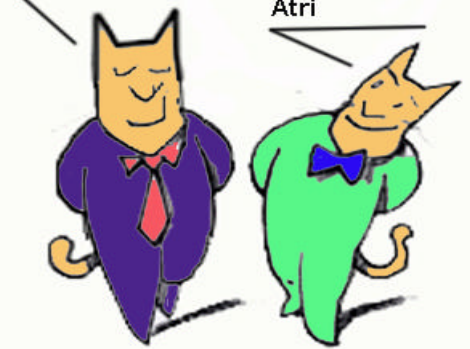


- Assesso', cae' che te fa' pensa' che je tu vuje 'annascòne cacche cose ?

## AL CINEMA



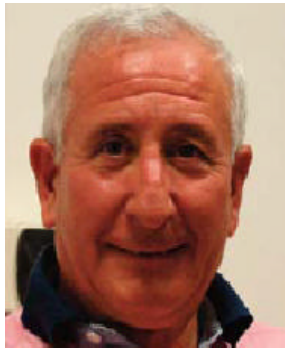
Secondo te qual è il problema politico più importante del momento ?



Trovare qualcosa da fare a Basilico quando non sarà più nemmeno sindaco di Atri

## A. Di Rocco: "Toh, chi si rivede, il lavoro !

### Secondo l'ex sindacalista CGIL è come il ritorno di un vecchio amico



*Arnaldo Di Rocco una volta faceva il sindacalista. Poi si dedicò ad altro, ma, avendo conosciuto un grande amico, il lavoro, non se lo dimenticò mai, anche quando, entrato in politica, si accorse che nel suo campo di*

*attività quel suo amico non lo potevano proprio vedere. Pochi giorni fa Di Rocco, come ai bei tempi, quando faceva il sindacalista, ha dato il grande annuncio. Finalmente aveva ritrovato quel suo vecchio, carissimo. Era tornato in Val Vibrata e lui voleva farlo sapere a tutti. Ci spiega che cosa è avvenuto in questa intervista in esclusiva.*

**Sor Paolo:** - Allora, Di Rocco, come è stato che, dopo tanti anni, ha finalmente rivisto il suo amico ?

**Di Rocco:** - Qualche mattina fa mi trovavo in Val Vibrata e ho visto passare uno che mi sembrava di conoscere. Più lo guardavo e più mi pareva di conoscerlo. Allora mi sono avvicinato e gli ho chiesto: "Ma noi ci conosciamo?".

**Sor Paolo:** - E lui che ha risposto ?

**Di Rocco:** - Mi ha guardato in modo interrogativo, poi ha risposto: "Beh, non mi pare".

**Sor Paolo:** - E poi ?

**Di Rocco:** - E poi ho insistito. Gli ho detto che proprio mi sembrava di averlo conosciuto da qualche parte. Ho insistito ancora. E alla fine...

**Sor Paolo:** - Alla fine ?

**Di Rocco:** - Beh alla fine, a poco a poco, i ricordi sono riafforati, così poi ci siamo ricordati bene. E' che il tempo passato ci aveva trasformati, me e lui e così non ci eravamo riconosciuti

**Sor Paolo:** - Ma lo ha trovato proprio trasformato ?

**Di Rocco:** - Tantissimo. Io avevo conosciuto il lavoro e fatto amicizia con lui quando era giovane, bello, robusto. Ora mi ritrovavo davanti un vecchio decrepito, che parlava solo di pensionamento.

**Sor Paolo:** - Di Rocco, però anche lei doveva essere cambiato molto, perché anche il suo amico lavoro non aveva riconosciuto lei.

**Di Rocco:** - Certamente. Quando ci eravamo persi di vista io e il lavoro, io facevo il sindacalista. Ora invece faccio il politico.

**Sor Paolo:** - Beh, sicuramente, però, si è trasformato meno di Di Gennaro ?

**Di Rocco:** - Di Gennaro chi ?

**Sor Paolo:** - Quello della banca.

**Di Rocco:** - Beh, quello è proprio irriconoscibile. Io non mi sono trasformato così tanto. Io non ho tanti Mussi per la testa.

**Sor Paolo:** - E' stato contento di aver ritrovato un così caro amico, il lavoro, perso di vista da tanto tempo ?

**Di Rocco:** - Tantissimo ! Tanto che ho voluto subito dare l'annuncio alla stampa. Il lavoro, per chi lo vuole trovare, è ricomparso, e sta in Val Vibrata.

**Sor Paolo:** - Possono andarlo a trovare tutti ?

**Di Rocco:** - Certamente ! Ma solo i lavoratori.

**Sor Paolo:** - E gli altri ?

**Di Rocco:** - Beh, gli altri si arrangino.

**Sor Paolo:** - Questo non mi sembra bello. Non può mettere una buona parola anche per loro ?

**Di Rocco:** - Certamente ! Ma solo se rinunciano al capitale. Il capitale è nemico del lavoro.

**Sor Paolo:** - Da quando ?

**Di Rocco:** - Da sempre.

**Sor Paolo:** - Insomma è tornato il lavoro.

**Di Rocco:** - E' tornato, è tornato. E' tornato in Val Vibrata in una splendida serata. Fortunato chi lo trova, e Di Rocco è la riprova.

## Ordini del giorno

- L'ordine del giorno Albi avrà una importanza storica.

- Sì, dopo l'ordine del giorno Grandi, ora abbiamo l'ordine del giorno Piccoli.

### Commercio

- Confcommercio e Confesercenti litigano sul giorno si chiusura dei negozi.

- E' inutile che litigano. Tanto poi chi decide è il Vescovo.

### Acqua salata

- Teramo è al quarto posto nella classifica delle città dove l'acqua costa di più.

- Insomma è un'acqua proprio salata !

### Due centri

- Bellante avrà due centri commerciali.

- E quattrocento pullman per portarci i compratori.

### Bandiere

- A Giulianova e ad Alba Adriatica hanno ridato le bandiere blu.

- Hanno promesso che non sventoleranno più quella rossa.

### I giochi di Gatti

- L'assessore Gatti ha spostato i giochi dalla Villa a Villa Mosca.

- Ecco, Gatti è proprio la persona adatta per occuparsi dei giochi.

### Debiti

- Il comune di Giulianova ha sempre più debiti. Ora dovrà ridare indietro i soldi di un improvvido esproprio.

- E, da quando Ruffini si è messo a cantare: "Espropria tu, espropria anch'io, espropria tu amore mio..."



#### COLOPHON

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei  
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi  
Redattori: teramani noti e meno noti  
Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA.  
Distribuito il sabato in allegato a "La Città" quotidiano.  
Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali.

